

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise
Settimane 25/07/2022 - 31/07/2022

Elenco notizie e documenti allegati:

- **IL PNRR NON VIENE CONDIZIONATO DALLA CRISI POLITICA IN ATTO NEL PAESE: Incontro MI e Organizzazioni sindacali confederali (26/07/2022)**
- **Contingente autorizzato per Insegnanti di Religione Cattolica e personale educativo. Incontri al MI (26/07/2022)**
- **Parere CSPI su procedura selettiva progressione area DSGA (27/07/2022) n.2 Pareri allegati**
- **Fondo (FMOF) per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s.2022/2023: incontro MI (28/07/2022)**
- **Attribuzione delle risorse per la valorizzazione del personale docente - incontro MI (28/07/2022)**
- **IMMISSIONI IN RUOLO ATA: incontro MI (28/07/2022) n.2 allegati**
- **In arrivo la circolare sulle supplenze per l'a.s. 2022/23: incontri al MI (28/07/2022)**
- **Circolare sulle supplenze a.s. 2022/23 (29/07/2022) - in allegato**
- **Call veloce. Nuove date (29/07/2022) – Nota allegata**
- **Webinar informativo online 05/08/2022 ore 15.30 su procedura scelta 150 preferenze – IRASE Regionale del Molise – locandina in allegato**

-
- **IL PNRR NON VIENE CONDIZIONATO DALLA CRISI POLITICA IN ATTO NEL PAESE: Incontro MI e Organizzazioni sindacali confederali (26/07/2022)**

I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DEL PIANO NON INCONTRANO I LIMITI IMPOSTI ALL'AZIONE DI GOVERNO

In un incontro tra il Ministero dell'Istruzione e i sindacati confederali e di categoria finalizzato a fare il punto sullo stato di attuazione del PNRR nella sua declinazione scolastica, è questo il dato di maggiore importanza che è emerso. Gli atti esecutivi (decreti di attuazione), destinati a dare sostanza a quelli adottati dal Parlamento, possono essere emanati con regolarità, non incontrando i limiti dell'ordinaria amministrazione cui è tenuto ad attenersi il Governo in carica.

Il confronto, molto scarno in verità, si è incentrato su una carrellata molto generica dei provvedimenti sin qui adottati che, come è noto, hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sei interventi di riforma
- Sei linee di intervento per le infrastrutture
- Cinque linee di investimento per le competenze

Più specificamente, l'Amministrazione Scolastica ha comunicato che si è entrati nell'ultima fase del Piano: quella di allocazione delle risorse presso gli Enti Locali. A questi ultimi spetterà, poi, la gestione dei fondi che culminerà con l'ordinazione e la liquidazione della spesa.

In sintesi, le riforme sono state realizzate per quattro asset su sei. Risultano adottate quelle su:

- *Reclutamento del personale docente*
- *Riforma del sistema ITS*
- *Scuola di alta Formazione e formazione continua*
- *Riorganizzazione del sistema scolastico*
-

Rimangono da adottare quelle su:

- *Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali*
- *Riforma dell'Orientamento*
-

Per quanto attiene alle Linee di investimento per le infrastrutture, l'Amministrazione è già intervenuta per: Asili nido e scuole dell'infanzia, mense, potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, costruzione di nuove scuole. Risulta avviato anche il concorso di progettazione per la costruzione di nuove scuole.

La parte relativa agli *investimenti per le competenze* rileva:

- L'erogazione di una prima tranche di 500 mln di €, a cui seguiranno altre due di pari importo in materia di dispersione scolastica e divari territoriali.
-

Prima dell'estate verrà erogata una tranche di 500 mln di € per la costruzione di nuovi laboratori di cui saranno dotati gli ITS e di complessivi 1.100 mld di € per la didattica digitale.

La Uil Scuola ha stigmatizzato il comportamento tenuto dall'Amministrazione che continua a diluire i tempi del confronto rappresentandone uno del tutto generico ed ex – post, molto lontano dai contenuti del Patto sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali Confederali con il Presidente del Consiglio. Allo stato, rimangono prive di confronto le tematiche relative ai decreti attuativi per gli ITS, il dimensionamento scolastico, l'edilizia scolastica, le sezioni 0/6 di scuola dell'infanzia e le risorse per le scuole del Mezzogiorno.

Quanto agli aspetti relativi alle riforme sin qui adottate, se ne è sottolineata la assoluta in condivisione su tutti i temi toccati che, è stato ricordato, sono stati posti a base dello sciopero generale del Settore Scuola del 31 maggio u.s.

Gli incontri, previa opportuna calendarizzazione, dovrebbero seguire una scansione sui singoli aspetti. Tanto al fine di avviare un'autentica azione di confronto con il partenariato sociale che, ad oggi, è stata del tutto superficiale e priva di effetti.

Le criticità permangono nella loro integralità anche a causa di un'azione di confronto intempestiva e priva di reale significazione, inibendo alle Organizzazioni Sindacali di poter concorrere costruttivamente a migliorare l'impianto normativo e quello più specificamente attuativo. Ad oggi, al netto dei proclami propagandistici, prevale l'unilateralismo delle decisioni. Nessun passo avanti in direzione di un autentico cambiamento è stato compiuto, si rimane nel guado delle scelte improduttive di effetti sulle persone e sulla qualità delle funzioni da esperire.

Per la Uil Scuola hanno partecipato: Luigi Veltro per la Uil e Giancarlo Turi per la Uil Scuola.

L'Amministrazione Scolastica è stata rappresentata dal Capo di Gabinetto del Ministro, dott. Luigi Fiorentino e dalle dott.sse Simona Montesarchio e Ricolfi.

- **Contingente autorizzato per Insegnanti di Religione Cattolica e personale educativo. Incontri al MI (26/07/2022)**

Informativa contingenti per assunzioni in ruolo Insegnanti di Religione Cattolica (IRC) e Personale Educativo (PED)

Personale educativo e IRC: continua la politica delle assunzioni con il contagocce.

In data 26 luglio si è tenuto l'incontro al MI per le assunzioni in ruolo degli idonei del concorso del 2004 dei docenti di religione cattolica e per le assunzioni del personale educativo.

L'amministrazione ha presentato la bozza del decreto di autorizzazione del contingente per entrambe le categorie di personale.

Per gli insegnanti di **religione cattolica** è stato autorizzato un contingente di 422 insegnanti.

Potrebbero essere assunti in ruolo solo 130 insegnanti, in quanto nelle regioni interessate è stata raggiunto il 70%. Nel ruolo della primaria in regioni come la Basilicata, la Calabria, la Campania e il Lazio le assunzioni saranno limitate a poche decine. Tra queste la Basilicata esaurirà di fatto la graduatoria, rimarrebbe solo 1 docente da assumere. La UIL Scuola si è resa favorevole a prevedere un ulteriore scorrimento per la Basilicata. In Calabria rimarranno invece ancora 148 docenti e in Campania 407, in entrambe le regioni i docenti interessati sono nel primo settore formativo. Nella scuola secondaria rimangono da assumere solo 10 docenti in Basilicata, ma con i prossimi pensionamenti la questione potrebbe risolversi positivamente qualora non si dovesse formare in tempo utile la graduatoria del futuro concorso. La situazione della Calabria e della Campania rimane comunque da attenzionare e risolvibile solo con il concorso straordinario per l'infanzia e per la primaria.

Riguardo la compensazione a livello regionale, cioè di superare in alcune diocesi il 70% così come previsto dalla legge 186/2003, la UIL Scuola ha espresso perplessità in ordine a due motivi: tale spalmatura oggi è diversa rispetto a quella avvenuta nel 2006. Nel 2006 si parlava infatti di un concorso appena espletato, oggi ci ritroviamo a ridosso della determinazione di un nuovo contingente da mettere a concorso, sia per lo straordinario che per l'ordinario, per cui le scelte fatte oggi potranno avere effetti sul futuro calcolo dei posti a concorso.

Per la UIL Scuola è necessario prestare attenzione a tale aspetto al fine di non creare ulteriori situazioni di ingiustizia a fronte di oltre 14000 cattedre affidate a 15000 docenti a tempo determinato.

Per quanto riguarda gli altri aspetti:

- abbiamo chiesto la cancellazione del riferimento all'art. 2 della bozza del DM per le assunzioni, cioè che una volta verificata l'idoneità diocesana si proceda direttamente all'assunzione, senza ulteriori passaggi;
- abbiamo reiterato all'amministrazione la richiesta di prevedere nella nota di accompagnamento, che sarà inviata alle regioni, la necessità di stipulare i contratti cartacei dei docenti assunti in ruolo in tempo utile, e di precisare il riferimento normativo riguardo l'assegno ad personam previsto dall'art. 1 ter della legge 27 del 2006: cioè il mantenimento degli emolumenti così come al 31 agosto 2022.

Per il personale educativo registriamo come a fronte di un aumento di circa 1000 unità tra convittori e semi-convittori le immissioni in ruolo saranno solo 60.

Su questo punto la Uil scuola ha ribadito la necessità di avviare una revisione della tabella di calcolo degli organici, ferma al DPR 81/2009, nella parte in cui non si prevede la possibilità di considerare i posti di potenziamento, e soprattutto di rilanciare una nuova fase di reclutamento ormai fermo agli anni 2000.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Paolo Pizzo, Giuseppe Favilla e Biagio Biancardi, per l'Amministrazione il dott. Volontè.

- Parere CSPI su procedura selettiva progressione area DSGA (27/07/2022) n.2 Pareri allegati

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI), riunitosi in seduta plenaria lo scorso 25 luglio, si è pronunciato comunicando il parere favorevole sullo schema di decreto ministeriale recante: *“Disposizioni concernenti la procedura selettiva per la progressione all’area dei Direttori dei servizi generali e amministrativi (Dsga)”*, in linea con analogo parere espresso in occasione della procedura concorsuale ordinaria.

La posizione della UIL SCUOLA:

Il parere del CSPI conforta la procedura selettiva riservata agli assistenti amministrativi facenti funzione per la copertura di posti di Dsga purchè in possesso del titolo di studio specifico. Rimane insoluta la problematica dei colleghi che, pur ritrovandosi nella medesima condizione giuridica, a causa dell'assenza del titolo di studio specifico, ad oggi sono clamorosamente esclusi.

La Uil Scuola, seppur apprezzando questo primo fondamentale passo in avanti, ritiene insufficiente la procedura attivata in quanto esclude la quasi totalità degli attuali facenti funzione che, da quasi un decennio, sostengono le scuole pubbliche statali in quanto carenti (circa 2.100 unità) della figura apicale del personale Ata.

- Fondo (FMOF) per il miglioramento dell’offerta formativa per l’a.s.2022/2023: incontro MI (28/07/2022)

I SINDACATI IPOTECANO LE RISORSE PER IL RINNOVO DEL CCNL PRESSO L'ARAN

Ieri, 27 luglio, si è tenuto un incontro di CONTRATTAZIONE al MI finalizzato a discutere il seguente o.d.g. **“Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo (FMOF) per il miglioramento dell’offerta formativa per l’a.s.2022/2023”**.

L'Amministrazione scolastica ha illustrato i contenuti del contratto, presentato in bozza. Nello specifico, la proposta si sostanzia in una quantificazione del FMOF per l'a.s.2022/23 pari a 1.160.260.000,00, con un incremento significativo della dotazione rispetto a quella dell'anno precedente.2021/2022 (cfr. 800.860.000,00). Nello stesso, insistono due finanziamenti rivenienti dalla Legge di Bilancio 2022 (art.1 comma 327 per 270 mln di € e comma 606 per 89.4 mil di €). Entrambi destinati al personale docente.

Si è profilata una situazione del tutto analoga a quella già trattata nel precedente incontro sulla valorizzazione di alcune posizioni del personale docente (rinuncia volontaria alla mobilità e servizio presso scuole ad alto tasso di dispersione scolastica).

La UIL Scuola ha rilevato che le risorse di cui trattasi sono oggetto della trattativa in corso presso l'ARAN per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2022. Più specificamente, trattasi di due dotazioni finanziarie di 300 mln di €, destinata al finanziamento della *valorizzazione*, e di un'altra dell'importo di 89,4 mln di € per il *miglioramento dell'offerta formativa*, entrambe con vincolo di destinazione.

E' stato evidenziato come la trattativa per il rinnovo del CCNL è quella che deve orientare tutte le scelte che si opereranno in materia di contrattazioni integrative, sia nazionali che a livello di singola scuola. Sarebbe del tutto inopportuno sovrapporre iniziative che mirino a utilizzare le stesse somme.

Per la Uil Scuola l'iniziativa di oggi rappresenta una pericolosa complicazione che va scongiurata con immediatezza. Ha rivendicato il ruolo negoziale delle Organizzazioni sindacali evidenziando come, nella circostanza di specie, si sottrarrebbero delle risorse finanziarie a quelle già scarse a disposizione per il rinnovo del CCNL.

L'Amministrazione, recependo le rilevanti perplessità evidenziate, ha immediatamente sospeso l'iter procedurale appena avviato (contrattualizzazione del FMOF), riservandosi successivi approfondimenti da condurre con: ARAN. Funzione Pubblica e IGOP. La stessa, si è riservata la possibilità di aggiornare il tavolo sindacale all'esito delle risultanze.

La Uil Scuola ha espresso il suo apprezzamento per la scelta operata dall'Amministrazione.

Per la Uil Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione è stata rappresentata dal Capo Dipartimento, dott. Jacopo Greco e dai Direttori Generali per le Risorse Umane e Finanziarie, dott.ssa Antonella Tozza, e del Personale, dott. Filippo Serra.

- Attribuzione delle risorse per la valorizzazione del personale docente - incontro MI (28/07/2022)

SOSPESO IL DECRETO PER INDIVIDUARE I CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI (CONTINUITA' E SCUOLE CON ALTI INDICE DI DISPERSIONE)

I SINDACATI IPOTECANO LE RISORSE PER LA TRATTATIVA IN CORSO PER IL RINNOVO DEL CCNL PRESSO L'ARAN

In data odierna, si è tenuto un incontro di informativa al MI finalizzato a discutere il seguente o.d.g. **“Individuazione dei criteri per l’attribuzione delle risorse per la valorizzazione del personale docente ai sensi del D.L.36/2022, ART.45 – comma 1”**

L'Amministrazione scolastica ha illustrato i contenuti del decreto, presentato in bozza. Nello specifico, la proposta si sostanzia nel prelevare il 10% (30 mln di €) dal finanziamento complessivo disposto dal Legislatore per la “valorizzazione del personale docente” (300 mln di €), prevedendo delle premialità per i docenti che non si trasferiscono, volontariamente, dalla sede di titolarità, garantendo il servizio continuativo, e per quelli che insegnano in scuole caratterizzate da alti indici di dispersione scolastica propria e impropria. La UIL Scuola ha rilevato l'assoluta intempestività e illegittimità dell'iniziativa in quanto le risorse di cui trattasi sono oggetto della trattativa in corso presso l'ARAN per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2022. Più specificamente, trattasi di una dotazione finanziaria di 300 mln di €, prevista dall'art.1 – comma 327, dalla Legge di Bilancio 2022, che il Legislatore ha destinato al finanziamento di funzioni specifiche per il personale docente (*valorizzazione*), sia pure con vincolo di destinazione. In tal modo, si è così realizzata un'autentica incursione da parte del Legislatore in ambito contrattuale, in quanto ha assegnato risorse finanziarie vincolandole ad un uso specifico, violando la libertà di azione da parte dei contraenti (sindacati e ARAN). Il MI con l'iniziativa di oggi ha inteso consolidare tale l'invasione di campo, addirittura individuando il percorso amministrativo che tende ad utilizzare una quota parte di quelle risorse. Per la Uil Scuola l'iniziativa di oggi rappresentava una pericolosa complicazione che andava scongiurata con immediatezza. Ha rivendicato il ruolo negoziale delle Organizzazioni sindacali con il rischio di avviare trattative che possano confliggere con quella madre del già difficile rinnovo di un Contratto collettivo, scaduto da oltre tre anni e mezzo, che attualmente è in pieno svolgimento all'ARAN, depotenziandola e destrutturandola. Nella circostanza di specie, si sottrarrebbero delle risorse finanziarie a quelle già scarse a disposizione. E' stato evidenziato come è quella generale di rinnovo del CCNL che deve orientare tutte le scelte che si opereranno in materia di contrattazioni integrative, sia nazionali che a livello di singola scuola. Del resto utilizzare risorse per decreto e comandarne l'utilizzo in sede negoziale, avrebbe comportato un groviglio normativo di difficile soluzione, ben sapendo che i contratti decentrati non possono avere norme in contrasto con il CCNL. L'Amministrazione, recependo le rilevanti perplessità evidenziate, ha immediatamente sospeso l'iter procedurale appena avviato (adozione del decreto), riservandosi successivi approfondimenti da condurre con: ARAN, Funzione Pubblica e IGOP. La stessa, si è riservata la possibilità di aggiornare il tavolo sindacale all'esito delle risultanze. La Uil Scuola ha espresso il suo apprezzamento per la scelta operata dall'Amministrazione. Per la Uil Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo. L'Amministrazione è stata rappresentata dal Capo Dipartimento, dott. Jacopo Greco e dai Direttori Generali per le Risorse Umane e Finanziarie, dott.ssa Antonella Tozza e del Personale, dott. Filippo Serra.

- **IMMISSIONI IN RUOLO ATA: incontro MI (28/07/2022) n.2 allegati**

COMANDA IL MEF

SUGLI ORGANICI ATA AUTORIZZATO UN POSTO DI RUOLO SU TRE VACANTI

Nella giornata di ieri 27 luglio, si è tenuto un incontro di INFORMAZIONE sul seguente ordine del giorno **“DM disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale ATA per l'a.s.2022/2023”**.

Dalla comunicazione effettuata dall'Amministrazione, emergono i seguenti elementi. I posti complessivamente autorizzati per tutti i profili professionali del personale ATA ammontano a n.10.116, a fronte di una vacanza di 27.292. Si assicura, di fatto, mediamente, la copertura del 34% dei posti vacanti. Si assumono appena 308 unità in più rispetto al turn – over determinato dai collocamenti a riposo (nel prossimo a.s.2022/2023 (sono previste n.8.944 cessazioni). Il contingente è lievemente superiore (+870 posti) poiché sono stati recuperati i posti non concessi nel precedente anno scolastico per i ritardi causati dall'INPS nella comunicazione al sistema.

Più specificamente, la situazione discriminata per profilo, si rappresenta nel seguente modo:

- *DSGA: dei 641 posti autorizzati se ne potranno coprire solo 71, tutti in Campania. Questo perché la Campania è l'unica regione che dispone ancora di 71 aspiranti collocati nella graduatoria di merito del concorso ordinario del 2018. Pertanto, ad oggi rimangono vacanti 2.164 posti di DSGA.;*
- *Assistenti amministrativi: 2.078 posti autorizzati a fronte di n.5704 vacanti. il reintegro si attesta al 36.4% ;*
- *Assistenti tecnici: 630 posti autorizzati a fronte di 3.905 vacanti. Il reintegro si attesta al 20.35%;*
- *Collaboratori scolastici: 6.712 posti autorizzati a fronte di 16.258 vacanti. Il reintegro è pari al 41.45%*
- *Collaboratori scolastici tecnici: 6 posti autorizzati a fronte di 150 vacanti. Il rapporto è del 4%.*
- *Guardarobieri: 8 posti autorizzati a fronte di 111 vacanti. Il rapporto è del 7.2%.*
- *Cuochi: 11 posti autorizzati a fronte di 152 vacanti. Il rapporto è del 7.2%.*
- *Infermieri: i posti autorizzati sono 3 a fronte di 35 vacanti. Il rapporto è dell'8.5%.*

La Uil Scuola ha stigmatizzato i dati esposti parlando di un'autentica *debacle* del Ministero che, per il personale ATA, contrariamente a quanto accade per il personale docente (i posti autorizzati rimangono scoperti per assenza di graduatorie di merito congrue), vede autorizzati un numero di posti di gran lunga inferiori a quelli vacanti. Per di più, limitatamente al profilo di DSGA, si assiste ad un'autorizzazione di posti che non potranno essere coperti a causa della mancanza di aspiranti collocati in graduatorie concorsuali. Per cui, con l'a.s.2022/2023, come già ampiamente annunciato dalla Uil Scuola, si incrementerà considerevolmente il numero di assistenti amministrativi facente funzioni, se ne contano almeno 2.164 (il 25%), che dovranno assicurare il funzionamento amministrativo – didattico delle scuole negli anni in cui il PNRR richiederà il massimo dello sforzo organizzativo. La Uil Scuola, nel denunciare il gravissimo stato di precarietà in cui continua a versare il personale ATA, ha richiesto che i posti dei DSGA non assegnati, vadano a beneficio dei profili in cui sussistono gli aspiranti in modo da ottimizzare il contingente autorizzato. Appare in modo evidente che la lotta alla precarietà fa parte solo dei proclami propagandistici di una politica distratta e incapace, ma non trova alcun riscontro nella realtà. La cruda realtà dei numeri testimonia di come nemmeno gli effetti di una pandemia devastante abbia lasciato alcun insegnamento. Il personale ATA, quello che ha concorso in modo encomiabile al funzionamento delle scuole in una delle fasi più drammatiche della vita del paese, rimane nella medesima condizione. Stessi numeri, tutti legati ai vecchi parametri alunni- classi, con un reintegro del solo turn – over. Una situazione abnorme quella determinatasi, che tende a strutturarsi pericolosamente, e che non beneficia in alcun modo dei cospicui finanziamenti europei. La Uil Scuola ritiene che la situazione vada completamente rivisitata a partire dal riordino dei profili professionali, la cui trattativa è aperta presso l'ARAN, che devono vedere ripristinata la mobilità verticale tra le aree. Per una migliore comprensione e per effettuare ulteriori approfondimenti, si allegano le tabelle corrette fornite dal MI.

- In arrivo la circolare sulle supplenze per l'a.s. 2022/23: incontri al MI (28/07/2022)

SUPPLENZE A.S. 2022/23. INCONTRI AL MINISTERO

Per il personale docente procedura online dal 2 al 16 agosto.

La UIL Scuola rivendica garanzie sulle nomine: basta operazioni pasticciate. Servono più turni di nomina, anche in presenza, tempi più distesi e trasparenza nelle operazioni.

La bozza della circolare sulle supplenze per il personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2022/23 è stata al centro dell'incontro tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali.

La bozza presentata contiene, per l'a.s. 2022/23:

- **Per i docenti:** modalità e tempistiche sulla procedura straordinaria di assunzione con contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo per gli aspiranti inseriti nella I fascia di sostegno delle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) e per gli incarichi sulle supplenze al 31/8 e al 30/6;

- **Per il personale docente, di religione cattolica, educativo ed ATA:** disposizioni generali in materia di supplenze nonché disposizioni comuni in termini di proroga o conferma degli incarichi e altre specifiche disposizioni.

Docenti: Procedura straordinaria - incarichi a tempo determinato al 31/8 finalizzati alla immissione in ruolo su posto di sostegno

Chi partecipa

Partecipano i docenti inseriti nelle **GPS di I fascia su posto di sostegno** (sono compresi tutti coloro che hanno sciolto positivamente la riserva entro il 20 luglio in relazione al possesso del titolo di sostegno).

Modalità

La procedura è esclusivamente online a partire, secondo quanto è contenuto nella bozza della circolare, **dalle ore 9 del 2 agosto fino alle ore 14 del 16 agosto**. L'istanza può ovviamente essere presentata nella sola provincia in cui gli aspiranti risultino iscritti nelle relative GPS di I fascia per i posti di sostegno.

Sanzioni

- La mancata presentazione dell'istanza comporta la rinuncia alla partecipazione alla procedura.

- La mancata indicazione di talune sedi è intesa quale rinuncia per le sedi non espresse.

- La rinuncia all'incarico preclude il rifacimento delle operazioni.

- In caso di rinuncia, resta salva la possibilità di partecipazione alle successive procedure di conferimento delle nomine a tempo determinato, qualora la rinuncia stessa pervenga entro il termine indicato dall'ufficio territorialmente competente.

- La mancata assegnazione dell'incarico per le sedi richieste consente la partecipazione alle successive procedure di conferimento delle nomine a tempo determinato.

Docenti di ruolo

Possono partecipare alla procedura **anche i docenti già di ruolo o che sono stati destinatari di proposta in ruolo per l'a.s. 2022/23**.

È possibile altresì ricorrere all'art. 36 del CCNL 2006/09 (ovvero la possibilità di accettare una supplenza, nonostante la posizione di docente a tempo indeterminato, su altra classe di concorso o ordine di scuola diversi).

Assegnazioni supplenze al 31/8 e al 30/6 (compresi gli spezzoni pari o superiori alle 7 ore)

Chi partecipa

Partecipano i docenti inseriti nelle **GAE** e nelle **GPS di I e II fascia su posto comune e di sostegno**.

Modalità

Sempre dal **2 al 16 agosto** ci sarà la procedura online per gli incarichi di supplenza al 31/8 e 30/6 sui posti comuni e di sostegno.

Docenti di ruolo

Possono partecipare alla procedura **anche i docenti già di ruolo o che sono stati destinatari di proposta in ruolo per l'a.s. 2022/23.**

È possibile altresì ricorrere all'art. 36 del CCNL 2006/09 (ovvero la possibilità di accettare una supplenza, nonostante la posizione di docente a tempo indeterminato, su altra classe di concorso o ordine di scuola diversi).

Attenzione: L'assegnazione di entrambi gli incarichi, quella sui posti di sostegno finalizzati al ruolo (GPS I fascia) e quella degli incarichi annuali (31/8-30/6), **si effettua congiuntamente ovvero con un'unica procedura** (per cui chi parteciperà per entrambe le procedure lo farà con un'unica domanda online) anche se il sistema elaborerà le operazioni in due momenti distinti: prima quelle relativi agli incarichi a tempo determinato dalla I fascia delle GPS sostegno; successivamente quelli relativi agli incarichi di supplenza (prima dalle GAE e, in subordine, dalle GPS di I e II fascia).

Posizione della UIL Scuola

Questione procedura straordinaria GPS I fascia sostegno

La Uil scuola ha in premessa ribadito la propria posizione politica sull'argomento, già ampiamente esplicitata negli incontri precedenti: le assunzioni finalizzate al ruolo sui posti di sostegno, con tratti sia pure positivi, non sono state sufficienti lo scorso anno scolastico, al fine di sanare la piaga del precariato, e non saranno risolutive neanche per il prossimo anno scolastico. Si continua infatti ad escludere totalmente sia i docenti abilitati di I fascia di posto comune/classe di concorso, sia i docenti non abilitati che vantano almeno i 3 anni di servizio, sia su posto comune che di sostegno. Per la UIL Scuola anche il prossimo anno scolastico non ci saranno le condizioni per coprire tutti i posti disponibili per i docenti mentre gli stessi, che sono utili per svolgere le supplenze, per garantire ai nostri studenti, il sacrosanto diritto allo studio, sono per l'amministrazione utili a fare funzionare le scuole, non lo sono poi abbastanza per essere assunti in pianta stabile.

Questione tempistica

Per ciò riguarda invece i tempi, per la UIL Scuola mettere in campo una procedura così complessa dal 2 al 16 agosto non garantirà in nessun modo una scelta consapevole per gli aspiranti rispetto alle disponibilità, ma, cosa ancora più grave, con molta probabilità per quella data non saranno disponibili tutte le graduatorie delle GPS in maniera definitiva. Si assisterà, quindi, all'ennesimo balletto di supplenti per tutto il mese di settembre e non solo.

Per tali motivi la UIL Scuola ha chiesto tempi più distesi e che arrivino anche oltre il 25 di agosto. Non ci sono infatti motivazioni oggettive per cui la procedura debba concludersi entro il 16 agosto.

Su questo punto l'amministrazione non ha dato margini di disponibilità nel voler posticipare le procedure.

Questioni tecniche e contenuti della circolare

Entrando invece nel merito delle questioni tecniche e della circolare, la UIL Scuola:

- ha ribadito che non è più disposta ad accettare ciò che è accaduto lo scorso anno: GPS piene di errori, incarichi revocati in corso d'anno e una procedura online per i docenti assunti dalla I fascia GPS che si è sovrapposta a quella per gli incarichi annuali.

Ripetere le procedure dell'anno scorso sanzionate, più e più volte, dalla Magistratura, non è indice di ragionevolezza e responsabilità.

Su questo punto, in fase di incontro con il gestore, la UIL Scuola elencherà anche tutte le problematiche tecniche che in merito alla questione delle precedenza, delle riserve e ad altre questioni, che vanno necessariamente risolte dopo l'esperienza infelice dello scorso anno scolastico.

Ha inoltre ribadito che serve implementare il percorso digitale con quello classico della convocazione in presenza che nelle fasi successive alla prima eviterebbe la caterva di errori ed omissioni che si sono tradotti in diritti ignorati e in un notevole contenzioso che ha visto l'amministrazione soccombente.

Su quest'ultimo punto l'amministrazione si è resa disponibile ad affrontare la questione nel caso in cui in alcune regioni si dovesse verificare la necessità di più turni di nomina.

- ha chiesto che nella circolare, nella parte relativa alle ore di programmazione della scuola primaria, siano compresi i docenti di religione cattolica nella scuola primaria, incaricati su spezzoni o a tempo indeterminato su part time; che sia chiarito che il docente che arriva con contratto al termine delle lezioni ha diritto ad un contratto di proroga per gli scrutini; che gli effetti sanzionatori di una rinuncia ad una supplenza per graduatorie fino ai 10 giorni (infanzia e primaria) non abbiano poi ripercussioni su supplenze superiori ai 10 giorni nella stessa scuola.

Anche su questi punti l'amministrazione si è resa disponibile a valutare le richieste.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Paolo Pizzo e Pasquale Raimondo. Per l'amministrazione erano presenti il dott. Serra e il dott. Volontè.

Campobasso, 31/07/2022

La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise

Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a molise@uilscuola.it

La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di

INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail molise@uilscuola.it specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.

Per le notizie e allegati precedenti cliccare su

http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it

Contatti: Web: www.uilscuola.it - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise) - Email: molise@uilscuola.it – campobasso@uilscuola.it – isernia@uilscuola.it – termoli@uilscuola.it

Ricevimento in sede:

Campobasso	Via Crispi, 1/D-E	Lunedì	16.00 – 18.00	Giovedì	16.00–18.00
Termoli	Via Sandro Pertini 1	Martedì	15.00 – 18.00		
Isernia	Viale dei Pentri, 173/A	Mercoledì	16.00 – 18.00	Venerdì	16.00–18.00
Venafro	Corso Molise, 33	Lunedì	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it